

«Bisogna tendere non ai discorsi sulla virtù, bensì alle opere e alle azioni virtuose» (Democrito)

Il "listone" dei beni e la democrazia diretta

Pagina 1

Amministrazione digitale Agropirateria: l'inchiesta

Pagina 2

La nuova tessera UNICT La recensione di Illimitz

Pagina 3

Da Sochi con furore

Pagina 4

Visita la nostra fan page www.facebook.com/vocidicitta

Voci di Città

«L'uomo più saggio è colui che non crede affatto di esserlo» (Nicolas Boileau)

Editoriale

di Alberto Molino e Andrea Battaglia

Uscire dal tunnel

Le piccole formiche con il tempo possono costruire grandi magazzini di esperienza e risorse, ma solo attraverso la perseveranza delle proprie azioni. Questa è l'immagine regalataci dal progetto di democrazia partecipativa *Catania Source*, ovvero una rara forma anche di "democrazia diretta" che ha preso piede grazie ai workshop organizzati da Mirko Viola e aperti a tutti i cittadini catanesi. Per favorire, ad esempio, lo snellimento della pubblica amministrazione, bloccata tra i vecchi ingranaggi della burocrazia, può essere considerato un utile strumento di evoluzione l'amministrazione pubblica digitale, cioè il disbrigo di tutte le pratiche cartacee per mezzo del mondo telematico. In ambito nazionale, l'enorme scandalo dell'agropirateria ha investito la realtà del mercato italiano. Si tratta della contraffazione di marchi e prodotti *made in Italy*, genialmente coltivati, spacciati e venduti come gli originali.

Continua a pagina 2

Catania: ecco il "listone" dei beni comunali. Viola: «È una grande vittoria della democrazia diretta»

di Gabriele Mirabella

Da due settimane circa è consultabile presso il sito web del Comune di Catania l'elenco di tutti i beni immobili di proprietà del Comune. I beni ammontano a circa 298 immobili (di cui 29 confiscati alla mafia) e 269 terreni: si va da Palazzo Bernini all'ex Palazzo delle Poste, ville, edifici scolastici, terreni coltivabili e appartamenti. Questo risultato positivo per la società civile è frutto dell'impegno del Tavolo di *co-working* sulla *Rigenerazione Urbana* costituitosi a margine dei lavori del team di *Catania Source*, progetto finanziato dall'UE, nell'ambito del programma *Youth in Action*, che mira alla partecipazione attiva dei cittadini sulla gestione del territorio.

«Siamo molto soddisfatti di questo risultato - ha dichiarato a *Voci di Città* il coordinatore del progetto Mirko Viola - perché chi ha partecipato al progetto *Catania Source* ha preso coscienza delle leggi che consentono ai cittadini di farsi sentire con una certa efficacia. Oltre ad aver riconosciuto i propri diritti i cittadini hanno deciso di utilizzare strumenti dati loro



in mano. Si è ottenuto come risultato la richiesta di pubblicazione dell'elenco degli immobili comunali che è stata evasa dal Comune in una settimana. Oltre all'efficacia nell'intervento, la "tempestività" è stata la parola d'ordine da parte dell'amministrazione comunale. Questo elenco era atteso da parecchi anni. È una prima vittoria della democrazia partecipativa la quale testimonia come i cittadini prendano coscienza dei propri diritti e li mettano in pratica. L'amministrazione

ne ha, inoltre, adempiuto a un obbligo di legge, sponata dall'esercizio dei diritti di partecipazione attiva dei cittadini. Il comitato sulla *Rigenerazione Urbana* di *Catania Source* sta analizzando questo elenco infinito di beni che compongono un patrimonio notevole. La pubblicazione, adesso, impegna l'associazionismo e le categorie produttive a effettuare un'attenta riflessione insieme all'amministrazione comunale sul destino di questi beni.»

Iscriviti nel gruppo Facebook

«LA LETTURA È IL VIAGGIO DI CHI NON PUÒ PRENDERE UN TRENO» (Francis de Croisset)

Seguici su Facebook

www.siciliaedonna.it

I lettori di Voci di Città

«UN UOMO CHE LEGGE NE VALE DUE» (Valentino Bompiani)